

Savona, 11 dicembre 2011

## Resoconto n. 5

Cari amici, nel **Consiglio del 29 nov.** si è votato l'assestamento di Bilancio, ma nell'ultimo mese al centro dell'attenzione ci sono stati altri tre argomenti: il Letimbro, la costruzione del campo da hockey e il carcere di Sant'Agostino.

### 1) Situazione del bacino del Letimbro e dei suoi affluenti.

Dopo il tentativo di trattare questo argomento urgente nel Consiglio comunale dell'8 novembre, una **Commissione** ad hoc era stata fissata per il **22 nov.**

Informata da Mimmo Filippi, geologo, dell'esistenza di una "Indagine geomorfologica e idrogeologica" del 1994 (sul territorio savonese colpito dall'alluvione nel 1992) da lui condotta su incarico del Comune di Savona, ne ho parlato all'Assessore (che non la conosceva). Grazie alla disponibilità di Mimmo a un incontro con Costantino ( e viceversa), è stato possibile un loro confronto sugli interventi urgenti e su quelli "di sistema". Il dato positivo è che, tra i Progetti per questo tipo di interventi che il Comune presenterà in Regione, sarà inserito anche quello (proposto a suo tempo da Mimmo Filippi) della creazione di centraline per il monitoraggio delle piene nell'alta valle del Letimbro.

Alla **Commissione Seconda del 22 nov.** c'erano tra il pubblico anche alcuni Cittadini desiderosi di essere informati su quanto il Comune aveva progettato e realizzato per la messa in sicurezza delle zone a rischio. Purtroppo, con un vero colpo di mano, è stato modificato l'o.d.g., con l'inserimento di due punti inattesi e collocati addirittura all'inizio della discussione. In questo caso né l'assessore Costantino né il presidente della Commissione Zunino avevano saputo opporsi alla richiesta del vice-Sindaco di variare gli argomenti da discutere. In breve: era stata inserita la presentazione-fiume del Piano del traffico e del Casello di Albamare tenuta dall'ing. Forzano, al termine della quale, data l'ora, la Commissione è stata sospesa. Del Letimbro non si è parlato neppure allora! Credo di avere alzato un po' la voce, ma mi sembrava proprio una presa in giro. Ho richiesto subito un'altra riunione di **Commissione** e finalmente il **28 nov.** è stato possibile trattare l'argomento.

A questa riunione partecipano anche l'ing. Luca Pesce (Lavori Pubblici, Comune SV) e il dott. Danilo Pollero, agronomo.

L'assessore Costantino informa che dal 2007 esiste un Piano comunale per la Protezione civile che permette di affrontare in modo organico le situazioni di emergenza (Allerta 1, Allerta 2). Sono coinvolti la Polizia municipale, i Lavori Pubblici del Comune, l'ATA e i volontari della Protezione civile (squadre antincendio e Alpini) convenzionati col Comune.

Costantino legge tutti gli interventi operati dal Comune nei giorni 3-7 novembre, a seguito dell'Allerta meteo 2. Nel Letimbro sta ancora lavorando un escavatore per togliere il pietrisco. Per questo lavoro sono stati utilizzati 15.000 € del Fondo di riserva. Informa poi di interventi di prevenzione, ad es. del ripristino della strada tagliafuoco a Sant'Agata (sopra Cimavalle) che ha richiesto uno stanziamento di 100.000 €. Sul tratto urbano del Letimbro sono stati spesi circa 3 milioni di Euro.

La cura e la manutenzione di argini e zone limitrofe spettano alla Provincia, al Comune e ai cosiddetti "frontisti", cioè ai privati che possiedono boschi o terreni coinvolti nel rischio alluvione.

L'agronomo dott. Pollero informa circa i criteri con cui viene ripulita la vegetazione presente nei corsi d'acqua. Vengono eliminati, perché pericolosi per le opere a valle, le gaggie e i platani (nei rivi piccoli anche le canne). Nei boschi viene conservato il sottobosco e vengono abbattuti e tagliati gli alberi pericolanti.

Interventi per proteggere oasi faunistiche vengono organizzati con le Associazioni naturalistiche (LIPU, ENPA).

Per quanto riguarda la protezione dei Cittadini, con l'Allerta 2, devono essere chiusi gli asili di Lavagnola e delle Piramidi. In caso di alluvione, i bambini verranno trattenuti nelle strutture (ai piani superiori) evitando i comportamenti errati messi in atto ad es. a Genova.

L'ing. Pesce informa che la manutenzione ordinaria (ripulitura) dei rivi avviene da parte di ATA (contratto con il Comune). Tali interventi sono finanziati anche dalla Provincia.

La pulitura dei tombini è praticata dal Consorzio Depuratore Acque (pulizia profonda) e dall'ATA (ripulitura di superficie).

Sollevo questi problemi:

- tra i rivi da tenere sotto controllo, nell'elenco degli interventi svolti dal Comune, non compare il Rio Repusseno, che invece è molto pericoloso per Lavagnola.
- le briglie del Letimbro, a differenza di quelle del Lavanestro sistemate nel 1993 dalla prima Circoscrizione, sono in cattive condizioni. Me lo hanno segnalato Cittadini di Lavagnola. L'ing. Pesce si informerà perché in effetti il Comune non ha mai effettuato manutenzione o altro su tali strutture.
- nel Bilancio devono essere previsti fondi per interventi su zone e strutture fondamentali per la sicurezza del territorio, anche se saranno opere poco visibili e poco apprezzabili in termini elettorali.

Nella **Commissione Seconda del 22 nov.**, come sapete, l'ing. Forzano ha esposto il Progetto del casello di Albamare. Il consigliere Aschiero ha ricordato che la precedente Amministrazione aveva votato un documento sulla fattibilità del casello, previo studio accurato.

Per Forzano il casello di Albamare andrebbe costruito dietro il Bosco delle Ninfe e la rampa di uscita sbucherebbe alle Funivie (nella piazzola vicina all'ex Dazio). Tale rampa risulta quasi tutta in galleria con una pendenza del 2,5 %. Da lì dovrebbe partire il collegamento con il porto (tunnel sottomarino). L'ing. Forzano ritiene che i costi del casello e del tunnel siano inferiori al 2% di quanto previsto per la Gronda di Genova, e che in 7 anni le spese sarebbero ammortizzate.

C'è stata poi un lungo esame delle manchevolezze del Piano del Traffico preparato dal Comune nello scorso mandato e non ancora votato dal Consiglio comunale.

In sintesi: Forzano ritiene poco credibile lo studio che ha realizzato il Piano del Traffico, perché le simulazioni adottate sono "rozze";

propone di invertire senso di marcia in Via Paleocapa e di fare entrare il traffico in Città lungo Via Berlingieri- Via Famagosta;

ritiene che la rotatoria giusta in Piazza Leon Pancaldo dovrebbe avere il diametro di 55m. e potrebbe girare intorno alla Torretta;

critica Aurelia bis e il parcheggio di Via Falletti;

propone infine di abbattere il ponte di Via S.Lorenzo e di costruire un parcheggio su 5 piani in Via Piave (1000 posti).

L'assessore Gaggero, sul casello di Albamare, ha dato una valutazione positiva dello studio di fattibilità. Bisognerà coinvolgere la Provincia, con il suo Piano Territoriale, e l'ANAS. Verrà convocata una Commissione con l'Assessore al traffico Apicella.

## **2) Costruzione del campo da hockey.**

Tra le attività sportive, il Comune di Savona ha sempre privilegiato il calcio. Oggi ci sono 5 strutture calcistiche in Città. Negli ultimi quarant'anni all'hockey era stato promesso prima un campo in erba naturale e, negli ultimi venti, un campo in erba sintetica, senza che venisse mai realizzata una struttura adeguata. Infatti il Comune ha acquistato un'area al Santuario, oggi in pessime condizioni, su cui gioca una squadra savonese (l'altra va a giocare a Genova). E' stato poi progettato un campo su un'area demaniale vicino all'Università la cui realizzazione è stata inserita nel Programma Triennale dei Lavori Pubblici (2009) : "Realizzazione campo da Hockey a Legino", per l'importo di euro 1.600.000.

La **Commissione Prima del 23 nov.** ha dovuto esaminare la richiesta di trasferire quest'ultimo progetto su una struttura da calcio già esistente in zona PAIP, di proprietà della Parrocchia, cioè il campo del CSI. In tal modo si ridurrebbero i lavori di sbancamento ecc., perché il campo è in disuso, ma comunque già tracciato (ci sarebbe una riduzione di spesa di 240.000 €).

La pratica prevedeva anche l'acquisto di tale terreno da parte del Comune, con il trasferimento della possibilità di costruire (che il PUC riconosce a quel campo da calcio) da quel luogo a un altro. Bisogna chiarire che in tal modo il Comune consentiva alla Curia di costruire circa 2000 mq. in una zona molto sponsorizzata dall'attuale Amministrazione: la zona di Legino, vicino all'Università, il cosiddetto "Distretto di Trasformazione del Bacigalupo" (TR10).

In Commissione si accende una forte discussione, e viene criticato il prezzo di acquisto del campo CSI (230.000 € per circa 10.000 mq). Arecco (Lega) ritiene che sia una cifra esorbitante e fa rilevare che il Comune, quando vende, svende (v. ad es. il vecchio San Paolo) e quando compra, invece, paga dei prezzi gonfiati.

Diversi Consiglieri lamentano la mancanza in Savona di un vero Palazzetto dello Sport.

L'assessore Martino e il Presidente della Commissione Addis spiegano che se non c'è ancora un campo da Hockey è perché non si è ancora trovato un luogo adatto, e non per cattiva volontà dell'Amministrazione. Il campo che loro propongono sulla struttura del CSI è un "tassello nella Cittadella dello Sport".

Premetto che, in linea di principio, sono sempre favorevole a sostenere gli Sport, in particolare quelli meno ricchi, e quindi, in situazioni "normali" avrei appoggiato volentieri questa proposta. Però ho votato contro perché il costo complessivo, anche se ridotto, rimaneva pur sempre di € 1.360.000. Cifra enorme per la costruzione di tribune e spogliatoi (con Club House, bar, ecc.) e per recinzione e illuminazione, cifra che oggi non si può giustificare di fronte ai tagli in settori vitali per i Cittadini.

Nei giorni precedenti la Commissione, avevo saputo da alcuni hockeisti, scettici sull'approvazione di questo ennesimo progetto, e consapevoli delle difficoltà economiche attuali, che sarebbe stato accettabile per loro anche solo un intervento di copertura con erba sintetica del campo del Santuario. Tali spese sarebbero state sostenute (per almeno 130000 €) dalla Federazione nazionale Hockey, che ha già effettuato interventi simili in altre città italiane.

In Commissione propongo questa soluzione alternativa, che farebbe risparmiare un bel po' di euro. Mi viene risposto che non è pensabile, perché al Santuario giocano anche squadre di calcio.

Nella votazione finale, la Commissione approva con 11 voti favorevoli (PD e Alleati), tre voti contrari (noi e il Movimento 5 Stelle). Il centro-destra non partecipa al voto.

Dopo questo passaggio in Commissione, il problema del campo da Hockey arriva in **Consiglio comunale il 29 novembre**. Già nei giorni precedenti, su questo argomento, c'era stato molto nervosismo nella maggioranza, con Consiglieri insofferenti su un tale impegno di spesa. E il giorno del Consiglio, proprio per evitare spaccature al loro interno, i partiti della maggioranza si sono riuniti prima della seduta consiliare, in una riunione lunghissima che ha fatto slittare l'inizio del Consiglio di quasi un'ora. Devono essere volate alcune sedie. Alla fine hanno prodotto un o.d.g. urgente con cui si dichiarava che la nuova struttura sarebbe servita non solo per l'Hockey, ma anche per altre discipline sportive. Era un tentativo di addolcire l'amarissima pillola.

Però non è servito a portare in porto la pratica perché, al momento della discussione (era l'ultimo punto, il n.7), i Grillini hanno fatto "scoppiare la bomba": Milena De Benedetti ha letto una Mozione d'ordine che ha letteralmente gelato il Consiglio. Con quel documento si riteneva non valida la Commissione Prima (23 nov.) sul campo da Hockey (e quindi si chiedeva di ritirare la pratica relativa) perché si imputava al dottor Addis un conflitto di interessi. Infatti il Presidente della Commissione Prima è anche il Presidente di una squadra di Hockey a Savona e, in Commissione, non ha ritenuto di non partecipare almeno alla votazione, né l'assessore Martino gli ha chiesto di allontanarsi.

Avreste dovuto essere presenti! Non si aspettavano quel documento così duro e così documentato (Leggi, sentenze, ecc.). La maggioranza ha cercato allora, con deboli interventi, di contenere il guaio, ma alcuni (tra cui Acquilino) hanno ammesso che, forse, era meglio un ripensamento sulla pratica. Comunque la Mozione è stata messa in votazione, con un risultato clamoroso! La maggioranza è stata battuta con 13 voti favorevoli alla Mozione, 12 contrari e due astenuti. E'

chiaro che anche Consiglieri della maggioranza hanno votato con noi. La pratica del campo da Hockey è stata ritirata e tornerà in Commissione. Molto bravi i Grillini: onore al merito!

Il Consiglio si conclude con questo argomento e quando usciamo dalla sala, si vedono i Consiglieri di maggioranza “precettati” per una riunione urgente di ... chiarimento.

Nel giro di pochissimi giorni il consigliere Frumento del PD (uno dei due astenuti, con Casalnuovo) esce dal suo Gruppo e costituisce un nuovo raggruppamento consiliare (Gruppo misto).

### **3) Incontro con il Direttore delle carceri di Savona.**

Il 1° dicembre, finalmente, c'è stata l'audizione del Direttore del Sant'Agostino (da noi richiesta a luglio). Il dott. Mangraviti ha illustrato i problemi seri e le difficoltà di intervento per riqualificare gli ambienti in una struttura antica come quella delle carceri di Savona. Dal suo intervento emerge quanto segue.

Nell'edificio è difficile applicare norme di civiltà e aiutare i detenuti in percorsi di recupero e di reinserimento. Sono difficili i trattamenti riabilitativi (in particolare nei settori del lavoro, della scuola, della sanità). La struttura ha spazi limitati e ciò richiede periodici sfollamenti di detenuti in altre carceri liguri. I trasferimenti avvengono tenuto conto delle condizioni fisiche, dei contatti con le famiglie, degli impegni di studio e di lavoro, ma è chiaro che i detenuti “giudicabili” hanno interesse a restare a Savona per il processo, e quelli “definitivi” hanno interesse a restare per attività di studio e lavoro.

Nel 2011 si sono ridotte le risorse economiche, ad es. le mercedi per i detenuti che lavorano e i finanziamenti per la manutenzione dei locali.

A Savona ci sono molti extracomunitari. Questi detenuti in particolare sono privi di ogni punto di riferimento.

Oggi sono presenti 81 persone carcerate, di cui 34 stranieri, su una capienza consentita di 55- 60 detenuti. Se si pensa che nella zona vecchia molte celle non possono essere utilizzate, ci si rende conto della situazione in cui vivono: per tantissime ore al giorno restano nelle celle.

Il problema del carcere nuovo ha creato una sorta di “tappo” rispetto alla possibilità di avviare lavori di risanamento all'interno della struttura.

Dopo aver parlato della carenza di personale (Polizia penitenziaria), del problema dell'infermeria che non ha spazi adeguati, e di altri problemi strutturali, il Direttore ha invitato le Associazioni del territorio a prendere contatti con lui per impostare possibili attività all'interno del carcere.

Mi è piaciuta molto la relazione del dott. Mangraviti, accurata, pacata, molto umana. Alcuni Commissari hanno proposto iniziative interessanti che, dal 1° dicembre ad oggi, sono state meglio definite e verranno discusse in una prossima Commissione il 20 dicembre.

In estrema sintesi ve lo elenco: 1) contatto con la Scuola Edile per dei corsi ai detenuti, finalizzati a insegnare tecniche di base e, nel breve termine, a consentire ai detenuti di fare manutenzione all'interno del carcere; 2) contatto con la Provincia per un probabile corso di avviamento professionale per 10- 12 detenuti; 3) contatto con istruttore di Ed.Fisica per attività all'interno della struttura; 4) proposta arrivata da giornalisti locali di avviare un giornalino d'Istituto.

Il Direttore ci ha invitati a visitare il Sant'Agostino e ciò potrebbe dare il via a incontri periodici con i detenuti. Già prima di Natale sarà possibile realizzare almeno questo piccolo tassello di un progetto importante, che continueremo a seguire con cura.

Il **16 novembre** la Commissione Prima ha votato una variazione di Bilancio. Dei fondi stanziati per il Priamàr sono stati destinati alla nuova piscina comunale. La motivazione è stata che i fondi europei gestiti dalla Regione (POR) vengono erogati per progetti eseguiti. In questa fase i lavori previsti per il Priamàr non sono ancora stati progettati in modo definito, mentre i lavori del primo lotto della piscina sono completati.

L'assessore Martino ha garantito che il prossimo anno i fondi necessari per le opere previste per il Priamàr saranno presenti a Bilancio.

Fidandomi di questa assicurazione ho votato a favore.

Ho votato a favore anche per la costituzione nel Comune di Savona del Consiglio tributario che, se venisse fatto funzionare davvero, potrebbe aiutare lo Stato nella lotta all'evasione.

Ho invece votato contro l'aumento del costo dell'Assicurazione che il Comune deve stipulare per tutti i possibili sinistri (ai Cittadini, ai Dipendenti, RCA auto). Una parte dei problemi sono fisiologici, ma parte sono dovuti al degrado (patrimonio edilizio, strade, marciapiedi).

**Il 17 novembre** si è riunita la **Commissione sui problemi dell'Immigrazione**.

Si è trattato di una riflessione su quanto effettuato dalla stessa Commissione nello scorso mandato. Sono stati evidenziati poi i problemi relativi all'ottenimento della cittadinanza italiana da parte degli adulti e dei minori. Per questi ultimi ci sono importanti novità in arrivo anche a Savona. Ve ne riferirò appena ci saranno dati certi.

La prossima riunione di questa Commissione si terrà il 16 dicembre, alle 16:30. Ad essa saranno presenti i rappresentanti delle varie Comunità straniere presenti a Savona e i rappresentanti delle Associazioni che si occupano dell'argomento.

**Il 29 novembre** c'è stato il **Consiglio comunale**.

All'inizio vengono lette due interpellanze. Frumento (in quel momento ancora PD) legge un documento di alcuni lavoratori della TPL che denunciano comportamenti scorretti della dirigenza e grave malcontento per i rapporti tra dirigenti e maestranze. Chiede che l'ass. Martino attivi una procedura di verifica, visto che il Comune è azionista di ACTS.

Parino (Pdl) chiede poi che l'ass. Costantino elabori un Regolamento comunale che impedisca la presenza di animali nei circhi che fanno spettacoli in Città.

Un punto delicato era il n.3: Variazione per assestamento al Bilancio di Previsione 2011, al Bilancio pluriennale e alla Relazione previsionale e programm. 2011-2013.

Nelle settimane precedenti ho cercato di orientarmi sull'argomento, con l'aiuto di gentili impiegati degli Uffici e ricorrendo alla consulenza di tecnici esterni e di ex-Consiglieri comunali.

E' stata un'impresa. Siccome, però, non avevo partecipato (ovviamente) né alla discussione né all'elaborazione del Bilancio di previsione (del 21 dic. 2010) e del Rendiconto (approvato il 5 aprile del 2011), e quindi non potevo conoscere i criteri di quelle scelte politiche, ho deciso di astenermi.

Sono state poi esaminate le pratiche su cui vi ho già informato parlando delle varie Commissioni. L'unico altro punto di rilievo è stata la discussione sul campo da Hockey, ma anche di quella sapete tutto.

A proposito della **conferenza stampa sulla Tirreno Power del 6 dicembre** (di cui riferirò nel prossimo resoconto), voglio solo informarvi che l'avvocato di Rovigo che segue la pratica, verrà presto a Savona, per un incontro con i gruppi politici e i comitati. Vi farò sapere quando e dove.

Cari saluti a tutti.

Daniela